ORIGINALE

COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

****

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (Art. 48 D.Lgs. 267/2000)

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 50 DEL 23-2-2012

OGGETTO: *Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo. Anno 2011.*

L'anno duemiladodici addì 24 del mese di febbraio alle ore 13,45 nella Sede Municipale la Dott.ssa Margherita Rizza, Commissario Straordinario, nominato con decreto n. 535 /Serv. 1°/S.G. del 16/12/2011, con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione n° 02 del 23/02/2012, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato del parere espresso dal Capo Settore Affari Generali;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n° 02 del 23/02/2012 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere citato in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Il Commissario Straordinario
(Dott.ssa Margherita Rizza)

Ac.

COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

SETTORE AFFARI GENERALI

Servizio Gestione Giuridica del Personale

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2 Del 23-02-2012

OGGETTO: *Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo. Anno 2011.*

IL CAPO SETTORE

Vista la determinazione dello scrivente n° 88 del 21/07/2011 con la quale sono state determinate le risorse decentrate ex art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, per l'anno 2011;

Atteso che durante la riunione della delegazione trattante, tenutasi in data 18/11/2011, è stata sottoscritta la preintesa per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2011;

Considerato che con nota prot. n° 111 del 06/12/2011 lo scrivente ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la preintesa di cui sopra, la determinazione dello scrivente n° 88 del 21/07/2011 e la relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa riferita alle risorse decentrate ex art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, anno 2011, al fine del controllo previsto dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'1/4/1999 e dall'art. 40 bis del D.lgs. n° 165/2001;

Visto il verbale n° 4 del 02/02/2012, trasmesso con nota prot. n° 2 Rdc del 21/02/2012, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la documentazione in proprio possesso, ha eseguito il suddetto controllo;

Visto l'allegato schema di contratto collettivo decentrato integrativo che risulta conforme alla citata preintesa sottoscritta il 18/11/2011;

Considerato che a norma dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'1/04/1999 l'organo di governo dell'ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo;

Ritenuto di dovere autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo di cui tratttasi;

Visto l'OREL vigente e le LL.RR. nn. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i C.C.N.L. del personale degli enti locali;

Per quanto sopra propone al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo di cui in premessa, il cui schema viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
2. Di trasmettere la presente al Segretario Comunale ed al Capo Settore Affari Generali.

Si propone, inoltre, l'immediata esecutività del presente provvedimento al fine della stipula in tempi celeri del contratto in argomento.

IL CAPO SETTORE
(Avv. Mario Picone)

COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

SETTORE AFFARI GENERALI

Servizio Gestione Giuridica del Personale

Allegato alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n° 2 del 23-02-2012

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo. Anno 2011.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. N. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, lì 23/02/2012.

Il Capo Settore
(Avv. Mario Picone)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

L'anno duemiladodici, il giorno _____del mese di _____, presso la sede Municipale del Comune di Scicli si sono incontrati i signori:

Per la delegazione di parte pubblica:

Per la delegazione di parte sindacale:

(R.S.U.)

(OO.SS.)

al fine della stipula del presente contratto collettivo decentrato integrativo che si compone, quale parte integrante e sostanziale, anche dell'allegato A) "Piano triennale di azioni positive 2012, 2013 e 2014".

Art. 1
Destinazione delle risorse decentrate - Anno 2011

Le risorse decentrate per l'anno 2011 avranno la destinazione di seguito riportata:

€ 455.783,77	P.E.O. 2011;
€ 134.654,28	Indennità di comparto anno 2011;
€ 150.000,00	Turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario fest.-nott.;
€ 15.000,00	Indennità personale educativo e scolastico docente (Art.37,c.1,lett.c) e d) CCNL 6/7/95);
€ 15.000,00	Indennità professionale personale educativo asili nido (Art.31, c. 7, CCNL 14/9/2000)
€ 250.000,00	Attività disagiate personale cat. A, B e C (Art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 01/04/1999);
	Specifiche responsabilità personale cat.D (Art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999);
	Specifiche responsabilità personale cat. B, C e D (Art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01/04/1999);
€ 385.314,77	Piani di attività

Totale € 1.405.752,82

Art. 2
Modifiche all'art. 1 del CCDI dell'1/12/2009

All'art. 1 del CCDI dell'1/12/2009 le parole "realizzati previa formale approvazione della Giunta Comunale su proposta dei capi settore" sono sostituite con le parole "adottati su direttiva della Giunta Comunale".

Art. 3
Modifiche all'art. 3 del CCDI dell'1/12/2009

All'art. 3 del CCDI dell'1/12/2009 le parole "il tetto massimo di 1/12" sono sostituite con le parole "il tetto massimo di 2/12".

Art. 4
Norme finali e transitorie

Per l'anno 2011 il 30% delle risorse destinate ai piani di attività settoriali o intersettoriali sarà utilizzato per i piani di attività adottati su direttiva della Giunta Comunale.

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto rimangono in vigore le norme di cui al contratto collettivo decentrato integrativo dell'1/12/2009.

Entro il 31 dicembre dell'anno in corso le parti si incontrano al fine di verificare lo stato di attuazione delle norme di cui al presente contratto.

L.C.S.

Per la delegazione di parte pubblica:

Per la delegazione di parte sindacale:

(R.S.U.)

(OO.SS.)

Allegato A)

COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2012, 2013 e 2014

LE AREE TEMATICHE E LE AZIONI

AREA DIRITTI
"IL NOSTRO LAVORO A TUTELA DEI TUOI DIRITTI"

N. Azione	1
Titolo	***Coordinamento uffici e servizi per le/i lavoratrici/tori***
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Individuazione, divulgazione e coordinamento di procedure per il sostegno ai lavoratori a fronte di segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità.
Descrizione dell'intervento	Creazione di una struttura di coordinamento degli uffici e dei servizi che raccolgono segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità. Predisposizione modulistica per l'istruttoria di segnalazioni e istanze. Piano di comunicazione ai lavoratori.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Uffici e servizi dell'Amministrazione che ricevono dai lavoratori segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità.
Metodologia	*Focus group* rivolti a gruppi di lavoratori.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

AREA CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO
"RICERCHIAMO LA QUALITA' SUL LAVORO E NELLA VITA"

N. Azione	*2*
Titolo	***Il mio lavoro non è nemico della mia vita***
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; finanziamenti ex D.Lgs. 198/2006.
Obiettivi	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori.
Descrizione dell'intervento	Sperimentazione di nuove tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tengano conto delle esigenze personali e di servizio.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Una struttura logisticamente raccolta in un'unica sede con personale maschile e femminile.
Metodologia	Interviste, *focus group*, questionari, ad osservatori e/o testimoni privilegiati. Analisi della preesistente organizzazione del lavoro all'interno delle strutture interessate.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	*3*
Titolo	***Servizi di supporto alla famiglia***
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori; la cittadinanza.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; finanziamenti ex D.Lgs. 198/2006.
Obiettivi	Definizione e promozione di nuove tipologie di servizi per i cittadini lavoratori, attraverso l'analisi dei bisogni emergenti di conciliazione.
Descrizione dell'intervento	Indagine sui bisogni di conciliazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori e di altri soggetti interessati. Studio di fattibilità sui servizi di sostegno alla famiglia, in particolare nella cura di minori, anziani e disabili.
Strutture coinvolte	Servizio Gestione Giuridica del Personale, Servizio Gestione Economica del Personale, Servizio Politiche Sociali e Interventi ai Minori, Servizio Assistenza alla Persona ed altre strutture e soggetti esterni.
Metodologia	Interviste, *focus group*, questionari, a gruppi di lavoratori e cittadini e ad osservatori e/o testimoni privilegiati. Ricerca di buone pratiche, individuazione servizi e modalità di intervento adeguati. Analisi di fattibilità. Scelta degli interventi da sperimentare.
Tipologia di azione	Rivolta a tutta la cittadinanza.

N. Azione	**4**
Titolo	***Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza***
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori che rientrano da maternità, aspettative o lunghi periodi di astensione dal lavoro.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Facilitare il reinserimento e l'aggiornamento dopo lunghe assenze dal lavoro.
Descrizione dell'intervento	Sperimentazione su un gruppo di lavoratori di un percorso di informazione/formazione al momento del rientro al lavoro dopo lunghi periodi di assenza; individuazione di forme di sostegno alla ricollocazione lavorativa.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Servizio Gestione Giuridica del Personale e uffici e servizi interessati.
Metodologia	Interviste, *focus group*, questionari a gruppi di lavoratori. Analisi storica dei bisogni evidenziati dagli uffici, dai servizi e dalle persone. Progettazione partecipata dell'intervento.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	**5**
Titolo	***Sperimentazione del Telelavoro***
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; eventuali finanziamenti specifici.
Obiettivi	Sperimentare diverse tipologie di telelavoro.
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di forme e tipologie di telelavoro.
Strutture coinvolte	Servizio Gestione Giuridica del Personale, Servizio Gestione Economica del Personale e gli uffici ed i servizi di appartenenza dei lavoratori coinvolti.
Metodologia	Analisi dei bisogni di conciliazione dei lavoratori. Studio di fattibilità.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

AREA ACCESSIBILITA'
"POSSIBILITA' DI MUOVERSI E VIVERE OVUNQUE"

N. Azione	**6.1**
Titolo	***Accessibilità degli edifici luogo di lavoro e di servizi: "spazi adatti a tutti"***
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori e i cittadini.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Promozione e realizzazione di percorsi di progettazione partecipata.
Descrizione dell'intervento	L'Amministrazione favorisce percorsi di confronto con i portatori di interesse nei casi di recupero e adeguamento di edifici pubblici sedi di lavoro, di servizi, di formazione e attività scolastiche.
Strutture coinvolte	Uffici tecnici ed altre strutture e soggetti esterni.
Metodologia	*Focus group*, interviste. Raccolta dati sui diversi edifici sedi di lavoro e di servizi al cittadino del Comune di Scicli, anche in collegamento al progetto di rilevazione delle barriere architettoniche.
Tipologia di azione	Rivolta ai lavoratori ed a tutta la cittadinanza.

N. Azione	**6.2**
Titolo	***Non più barriere e impedimenti***
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Rilevazione barriere architettoniche sui luoghi di lavoro e predisposizione di un piano di eliminazione.
Descrizione dell'intervento	Studio di fattibilità per l'eliminazione di impedimenti e barriere nei luoghi di lavoro e analisi della situazione relativa alla mobilità. Ricerca di soluzioni anche organizzative.
Strutture coinvolte	Uffici tecnici ed altre strutture e soggetti esterni.
Metodologia	Rilevazione delle barriere architettoniche e dei problemi di accessibilità sui luoghi di lavoro, relativi all'idoneità delle sedi anche in termini di parità di genere e alla mobilità.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	7
Titolo	***Scicli città accessibile***
Destinatari	Tutti i cittadini.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Rilevazione di impedimenti e barriere architettoniche su suolo pubblico in città e pianificazione dell'attività di rimozione.
Descrizione dell'intervento	Studio di fattibilità per l'eliminazione di impedimenti e barriere su suolo pubblico e analisi della situazione relativa alla mobilità. Ricerca di soluzioni anche organizzative.
Strutture coinvolte	Uffici tecnici comunali.
Metodologia	Rilevazione delle barriere architettoniche e dei problemi di accessibilità su suolo pubblico. Pianificazione degli interventi di rimozione.
Tipologia di azione	Rivolta a tutta la cittadinanza.

AREA MOBBING E MOLESTIE SESSUALI
"PRIMA DI TUTTO LA DIGNITA' DELLA PERSONA"

N. Azione	**8**
Titolo	***Mobbing e molestie sessuali***
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Contrastare il fenomeno del *mobbing* e delle molestie sessuali all'interno dell'Ente.
Descrizione dell'intervento	Redazione di un codice di condotta per la prevenzione del *mobbing* e delle molestie, in particolare delle molestie sessuali.
Strutture coinvolte	Servizio Gestione Giuridica del Personale.
Metodologia	Analisi quali/quantitativa del fenomeno.
Tipologia di azione	Rivolta all'interno dell'Amministrazione.

AREA POLITICHE DEL LAVORO

N. Azione	**9**
Titolo	***Ricerca attiva del lavoro***
Destinatari	Donne e uomini a rischio di esclusione sociale.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Favorire l'inserimento femminile e maschile al lavoro.
Descrizione dell'intervento	Costituzione di gruppi di ricerca attiva del lavoro in chiave di genere.
Strutture coinvolte	Servizio Gestione Giuridica del Personale, Servizio Politiche Sociali e Interventi ai Minori, Servizio Assistenza alla Persona.
Metodologia	N 3 gruppi di ricerca di cui: • n.2 rivolti a donne e uomini segnalati dai servizi sociali; • n.1 rivolto a donne e uomini individuati insieme agli operatori dei Centri per l'Impiego. Progettazione interventi *ad hoc.*
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'esterno dell'Amministrazione.

AREA FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE
"IL PIACERE DELL'INCONTRO"

N. Azione	**10**
Titolo	***Formazione sulle pari opportunità e sul rispetto dei diritti delle/dei lavoratrici/tori***
Destinatari	Componenti Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni: Capi Settore.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Supportare e consolidare l'operatività del Comitato e favorire la diffusione nell'Ente della cultura di genere e delle pari opportunità.
Descrizione dell'intervento	Formazione su aree tematiche relative alla cultura di genere, alla legislazione su pari opportunità, relazioni di genere nel mondo del lavoro, *mobbing*, molestie sessuali.
Strutture coinvolte	Tutti i Settori dell'Ente.
Metodologia	Progettazione partecipata.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.